
IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

OGGETTO: Determina a contrarre per acquisizione di un servizio di consulenza per l'analisi di sistema, gestionale e tecnico-contrattualistica finalizzata all'espletamento delle fasi preliminari del progetto LST-South nell'ambito del programma PNRR CTA+ nel contesto dei Large Size Telescope (LST) del Cherenkov Telescope Array (CTA) da realizzarsi al sito sud, mediante Trattativa Diretta con unico operatore sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni. Impegno di spesa.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 “**Legge di contabilità e finanza pubblica**” ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “**Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**” ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, come modificato e integrato dallo “**Allegato 2**” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo “**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”, in particolare, gli articoli 35 e 36, i quali prevedono che:

- le “...soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori, servizi e forniture, sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea”;
- le “...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali

si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

- c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- e) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all’applicazione dell’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “**Decreto sblocca cantieri**”, convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, e s.m.i., in particolare alle modifiche apportate all’articolo 36 del codice degli appalti nello specifico a quelle di cui al comma 2, lettere b, c, e d; al comma 5; al comma 6-bis; al comma 7 e al comma 9;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19**”, coordinato con la Legge di conversione del 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 recante “**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19**”;

VISTO Il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, c.d. decreto semplificazioni bis, nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto semplificazioni, proroga l’efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia **estese a tutte le determine o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023**. Che prevede e dispone:

- gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) sono consentiti fino a 139mila euro;
- la procedura negoziata senza bando di gara per lavori di importo pari e superiore a 150mila euro e fino a 1 milione di euro ovvero per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139 mila

euro e fino alla soglia comunitaria con previa consultazione di almeno 5 operatori se esistenti ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alla soglia comunitaria, 5.350 milioni di euro.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70”**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 recanti: **«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»**;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello **“Istituto nazionale di Astrofisica”** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”**, per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il **“Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTA la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

➤ approvato "...le proposte progettuali denominate "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"**..."

➤ autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali..."

➤ stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione..."

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figura anche quella denominata "**Cherenkov Telescope Array Plus - CTA+**";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in € 71.477.541 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Cherenkov Telescope Array Plus - CTA+**";

CONSIDERATO che i Progetti ammessi a finanziamento:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei "target" e delle "milestone", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;

- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa duecentocinquanta procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il 31 dicembre 2023;
- prevedono, oltre alle attività di "procurement", anche quelle di "management" e di "rendicontazione", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO altresì, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "Amministrazione Centrale" che alle "Strutture di Ricerca";
- inoltre, la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, al momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad acquisire un servizio di consulenza per l'analisi di sistema, gestionale e tecnico-contrattualistica finalizzata all'espletamento delle fasi preliminari del progetto LST-South nell'ambito del programma PNRR CTA+ nel contesto dei Large Size Telescope (LST) del Cherenkov Telescope Array (CTA) da realizzarsi al sito sud;

CONSIDERATO che il mercato di riferimento per l'acquisizione in oggetto è caratterizzato da un numero molto limitato di operatori economici, a fronte di particolari condizioni delle dinamiche concorrenziali, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale, già rilevate nelle precedenti procedure selettive operate dall'Amministrazione attraverso manifestazioni di interesse e in procedure di gara per lavori/servizi/beni analoghi indette da altre stazioni appaltanti;

INDIVIDUATA la Ditta "ARPSOFT s.r.l.", con sede legale in via della Stazione di San Pietro 65, 00165 Roma, C.F. e P.IVA 10951151009, la quale può fornire il servizio oggetto della presente determinazione;

CONSIDERATO che, la ditta scelta, in ossequio al "Principio di rotazione", risulta essere affidataria di un contratto di appalto nei tre anni precedenti, per un settore merceologico di diversa natura;

CONSIDERATO che la ditta "ARPSOFT s.r.l." risulta avere competenza e professionalità, avendo eseguito in passato a regola d'arte le prestazioni precedentemente affidate in termini qualitativi, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, nonché risponde ai requisiti tecnico-economici per il servizio oggetto della presente determinazione;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l'art. 4 secondo cui: "(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) **Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione**", le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

CONSIDERATO che l'importo di spesa presunto per il servizio necessario oggetto della presente determinazione è pari ad € **40.000,00**, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto;

ACCERTATA pertanto la possibilità di poter procedere per l'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016 s.m.i., e **come esplicitato nella suddetta Direttiva della Direzione Generale INAF**, di poter procedere senza ricorrere al "MEPA" o alla piattaforma INAF-U-BUY ma mediante Posta Certificata nei confronti della ditta sopra individuata;

VISTA la deliberazione del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Dott. Paolo Ventura**, dipendente in servizio presso la sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma", già nominato con nota protocollo 1477 del 29/07/2022, per la procedura oggetto della presente determina, quale "**Responsabile Unico del Procedimento**" ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i., e che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto;

Articolo 2. Di procedere tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** in aderenza con il disposto della Circolare della Direzione Generale INAF Prot. 0008291 del 18-12-2019 per provvedere alla richiesta della offerta e al conseguente invio dell'Ordine Diretto di Acquisto nei confronti della Ditta "**ARPSOFT s.r.l.**", con sede legale in Via della Stazione di San Pietro 65, 00165 Roma, **C.F. e P.IVA 10951151009**.

Articolo 3. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal "**Responsabile Unico del Procedimento**".

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta ad € **48.798,78** comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Funzione



Obiettivo 1.05.03.32.22 **“Fondo pluriennale SKA CTA 2022”**, **“Capitolo”** 1.03.02.99.999.01 **“Altre spese di servizi per la ricerca scientifica”** per l’Esercizio Finanziario 2022.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

Estensore: Veronica De Angelis

Visto la Responsabile del SETTORE II Acquisto Beni e Servizi-gare di appalto–Bilancio-Ragioneria-Economato-Patrimonio – Elena Di Gianvito